Promotori Corrado Bedogni, Federico Borgna, il vescovo Piero Delbosco, Giovanni Cappa, Giuseppe Tardivo e Luigi Salvatico

Una Fondazione per l'ospedale

Per lo sviluppo del Santa Croce, oltre al sostegno del progetto per la nuova sede ospedaliera

Cuneo - *(fv)*. Una Fondazione espressione della società civile che abbia come scopo lo sviluppo e la crescita dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, sia in campo assistenziale che scientifico, non dimenticando il sostegno al progetto per la nuova sede ospedaliera. Mercoledì 29, in occasione di un convegno per celebrare i 700 anni dell'ospedale Santa Croce, il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Corrado Bedogni, ha colto l'occasione per annunciare la prossima costituzione di un sodalizio a sostegno dell'ospedale stesso: "Vogliamo far nascere un soggetto che rappresenti un raccordo tra l'azienda ospedaliera, il Comune, la Fondazione Crc e il territorio, sia per consentirci di mantenere alto il livello tecnologico, sia per sostenerci nella prospettiva della costruzione di un ospedale unico".

"Dopo i lunghi anni del 'piano di rientro' sono ripresi gli investimenti sulle strutture aziendali, in campo edilizio e tecnologico - ha sottolineato Bedogni -, garantendone un costante aggiornamento. Ciò è stato possibile grazie ai finanziamenti regionali, alla preziosa collaborazione con la Fondazione Crc e alle buone performance dell'azienda in termini di produttività, che hanno permesso di reinvestire utili di gestione per finanziare importanti progetti. Credo che per il futuro

sia necessario garantire per il nostro ospedale, che è l'ospedale di riferimento provinciale per molte specialità mediche e chirurgiche) quella continuità di risorse necessarie a mantenere, in sinergia con le istituzioni e le realtà già presenti sul territorio, un aggiornamento tecnologico costante e in linea con la complessità delle patologie trattate. In questo senso è assolutamente auspicabile la nascita di una Fondazione".

Promotori della Fondazione, oltre a Bedogni, sono: il sindaco Federico Borgna, il vescovo Piero Delbosco, il commercialista Giovanni Cappa, Giuseppe Tardivo, a lungo coordinatore del campus di economia e management dell'Università di Torino sede di Cuneo, e Luigi Salvatico, già direttore del servizio di Psicologia dell'Asl Cn1.

Accanto ai soci fondatori, sono previsti i "soci partecipanti" (persone fisiche o giuridiche) sottoscrittori di contributi di almeno 10.000 euro con continuità temporale. Ogni cittadino potrà inoltre contribuire con un versamento minimo annuo di 10 euro.